

*Brunello Cucinelli, imprenditore umbro, meglio conosciuto come “il re del cachemire”, si è reso protagonista di un gesto inconsueto che fa pensare ad una reale possibilità di miglioramento nel mondo dell’industria e non solo. ([Francesca Elia](#))*



Dopo un proficuo anno in borsa, Cucinelli ha deciso di dividere gli utili tra i suoi 738 dipendenti. Si parla di circa 5 milioni di euro, che determineranno un aumento di 6.385 euro per ogni singolo stipendio. C'è chi lo considera il volto della bontà ma, per quanto un gesto del genere non sia da tutti i giorni, si preferisce parlare non di un “premio natalizio”, bensì di un bonus dovuto a chi egregiamente svolge il proprio mestiere.

In un periodo di crisi anche per il mercato del lusso, questi accadimenti spingono a credere nell'effettiva presenza di una nuova chance per l'industria e la popolazione italiana. E' forse una scelta che potrebbe spingere altri imprenditori italiani ad intraprendere la stessa strada, un nuovo tentativo che porterebbe al raggiungimento di risultati positivi più evidenti. «Abbiamo voluto dare un premio a chi è cresciuto insieme a noi e l'abbiamo comunicato ai dipendenti» ha dichiarato Cucinelli alla stampa. Parlando di crescita comune egli considera l'impresa come una vera “famiglia”, con cui dividere i successi e i fallimenti. Una famiglia che necessita di incoraggiamenti, inaspettati, come questo. Nulla era contrattualmente previsto e la sorpresa di ritrovarsi un incentivo del genere di certo fa la differenza. Si era parlato di un volantaggio organizzato dalla CGIL, per criticare l'assenza di un'attività sindacale all'interno dell'azienda. Il gesto di Brunello Cucinelli rappresenta dunque anche

una concreta risposta verso chi voleva criticare le modalità di gestione dell'impresa stessa.